

14-18 10.2015



Festival Diritti
Umani Lugano

Seconda edizione
Programma

CineStar &
Franklin University Switzerland

www.festivaldirittiumani.ch

Direzione

Jasmin Basic, direttrice
Alberto Chollet
Ludovica Domenichelli
Laura Francioli
Antonia Lepori

Commissione Film

Jasmin Basic
Alberto Chollet
Roberto Ripa

Commissione Forum

Jasmin Basic
Paolo Bernasconi
Emiliano Bos
Aldo Sofia

Commissione Scuola

Mauro Arrigoni
Gloria Bernasconi
Antonia Lepori

Media e Comunicazione

Francesca Rossini
Fiorenza Conforti
Devis Gastaldon
Ivan Sasu

Consulenti

Silvana Bezzola
Antonio Prata
Pietro Veglio
Andrea Bardelli Danieli

Fondazione Diritti Umani

Bruno Bergomi, presidente
Paolo Bernasconi, segretario
Mauro Arrigoni
Morena Ferrari
Ludovica Molo

Comitato d'onore

Carla Del Ponte, presidente onoraria
Agnese Balestra
Marco Cameroni
Dimitri Jacob
Gabriele Gendotti
Villi Hermann
Leo Kaneman
Dick Marty
Paolo Magri
Fabio Merlini
Amalia Mirante
Fausto Pocar
Alberto Saibene

Proiezioni

Cinestar
Franklin University Switzerland

Rete collaboratori istituti scolastici

Scuole medie superiori
Scuole professionali
(commerciali, socio-sanitarie, artistiche, artigianali)
Università della Svizzera italiana
Scuole Universitarie Professionali
Franklin University Switzerland

Per un Festival senza muri

È con un chiaro e forte desiderio di continuare al meglio l'avventura lanciata dal Festival Diritti Umani Lugano nel 2014 che ho accettato la sfida di condurre con un nuovo team la manifestazione che ha riscontrato un vivo e motivante successo durante la sua prima edizione. A ciò si aggiunge la voglia d'incoraggiare la creazione di uno spazio di discussione e di scambio, in cui i cinefili, i cittadini, gli studenti, gli artisti, i relatori, i moderatori, gli esperti e i curiosi possano incontrarsi e partecipare attivamente al Festival. I cinque giorni della manifestazione saranno un momento di scoperta e di confronto, sia a livello cinematografico che tematico, grazie ai sedici film presentati ed agli altrettanto numerosi dibattiti che accompagnano le proiezioni. Ogni proposta vuole attirare l'attenzione sulle sempre troppe violazioni dei diritti umani, vicine e lontane ma tutte altrettanto importanti e urgenti. Ma sarà soprattutto un'occasione di aprirsi al mondo e all'altro: invece di erigere muri, chiudere le frontiere e nutrire paure e diffidenza cerchiamo di costruire dei ponti per ritrovare la solidarietà che rende l'essere umano unico e forte e la nostra società moderna. In questo momento complesso che è già diventato una nuova pagina della storia, in cui l'ordine mondiale sta cambiando davanti ai nostri occhi, è di umanità, solidarietà e apertura che la società ha bisogno. "L'altro" siamo anche noi, lo siamo stati o forse lo saremo: il migrante, il rifugiato, l'imprigionato, il perseguitato, l'annegato, lo scomparso o il maltrattato dovrebbe generare una eco in ognuno di noi, per rispetto e non per compassione. Aprire le braccia e aprire la mente, al di là delle opinioni politiche o religiose, per cercare delle soluzioni e fare parte integrante del mondo. È questo che mi auguro e che auguro agli spettatori della seconda edizione del Festival Diritti Umani Lugano.

Jasmin Basic
Direttrice

Il Festival Diritti Umani Lugano è dedicato al popolo eritreo e a Raif Badawi

Nel mondo si contano oltre un milione di **esuli eritrei**, su una popolazione di quattro milioni di abitanti: migliaia sono gli eritrei che fuggono ogni mese alla ricerca di una vita migliore. Un viaggio che si scontra con la terribile realtà dei trafficanti di esseri umani nel Sinai, sulla costa e, una volta raggiunta l'Europa, con le difficoltà d'integrazione accentuate dall'attuale crisi internazionale dei rifugiati. L'Eritrea vanta il triste primato di essere il Paese con il più alto livello di censura al mondo, sprezzante dei diritti dei propri cittadini. La popolazione eritrea, infatti, è vittima di detenzioni arbitrarie, tortura, condizioni carcerarie disumane, restrizione della libertà di parola e di movimento, arruolamento e lavoro forzato.

Raif Badawi, blogger, giornalista e scrittore saudita, è detenuto dal giugno 2012 in Arabia Saudita. Badawi è stato condannato a 10 anni di prigione e 1.000 frustate per aver creato il sito Free Saudi Liberals - attraverso il quale militava per una liberalizzazione morale dell'Arabia Saudita. Nel gennaio 2015, Raif Badawi ha ricevuto le prime 50 frustate: dopo un consulto medico, Badawi non è stato più visitato e non è più uscito dalla sua cella. Non sono conosciute le sue attuali condizioni di salute ma il blogger, anche grazie ai continui appelli per la sua liberazione lanciati dalla moglie Ensaf Haidar, che insieme ai tre figli ha trovato rifugio in Canada, è senza dubbio diventato un simbolo della lotta per la libertà di stampa e di espressione.

Il visual del festival

Il Festival Diritti Umani Lugano ha scelto come visual della manifestazione uno scatto del fotografo croato Nikola Šolić. Un'immagine significativa e simbolica che esprime il dissenso nei confronti della violazione dei diritti. La fotografia, scattata a Zagabria nell'autunno 2008, si riferisce ad un periodo in cui l'opinione pubblica croata e la stampa si mobilitò nei confronti di una crescente violenza e ingerenza da parte di poteri criminosi. Nella foto una scena tratta da una mobilitazione di giornalisti, tra i quali molti di loro vittime di intimidazioni: scegliendo di mettersi simbolicamente dello scotch rosso sulla bocca, i manifestanti lanciano un messaggio esplicito contro ciò che più lede i diritti di ogni cittadino ed esprime un esempio di lotta per il diritto di espressione.





Gianluca Costantini: disegnare la realtà

Dal 13 al 18 ottobre presso lo Spazio 1929
Vernissage 13 ottobre alle ore 18.00

Gianluca Costantini si definisce un artista/attivista o, per usare una definizione più estesa, un disegnatore della realtà e un attivista visivo. In un'epoca, come quella attuale, in cui la libertà di stampa e l'indipendenza dell'informazione sono in crisi, non è certo una definizione di comodo. In poco tempo la "vignetta", o il "fumetto", hanno conquistato uno spazio enorme, di grande successo ma anche di grande responsabilità. Con pochi tratti, il giornalismo grafico trasmette un giudizio fulminante, un punto di vista inatteso, che spezza il flusso ininterrotto dell'informazione e ci offre una pausa, un momento di riflessione, per guardare al mondo in modo diverso e originale.

La mostra a lui dedicata vuole mettere in evidenza la creatività e la prolificità di questo artista/attivista con una galleria di tavole tratte dai suoi libri e dai suoi fumetti e con i disegni al tratto che affrontano e commentano dal vivo la realtà più immediata.



I contadini di Las Pavas, Colombia

LES VOY A CONTAR LA HISTORIA, I contadini di Las Pavas, Colombia

Dal 14 al 18 ottobre al CineStar, Lugano

Mostra fotografica di Ricardo Torres, regista del film "Algún día es mañana", in programma al FESTIVAL DIRITTI UMANI LUGANO, mercoledì 14 ottobre, ore 13:30, Cinestar. La mostra sarà in seguito presentata al Festival FILMAR en America Latina a Ginevra, dal 13 al 29 novembre 2015.

"Les voy a contar la historia", è un progetto culturale a favore della comunità di contadini sfollati di Las Pavas, in Colombia, dove Ricardo Torres ha lavorato tra il 2010 e il 2012 in collaborazione con l'organizzazione svizzera E-Changer (oggi Comundo). Ha dato vita al progetto per dare ai contadini di Las Pavas l'opportunità di raccontare a un largo pubblico una storia esemplare di lotta e di resistenza contro il "Land Grabbing", l'accaparramento delle superfici produttive da parte di grosse aziende legate in modo diretto o indiretto al commercio globale delle materie prime. A Las Pavas, i contadini si battono per il rispetto dei propri diritti e narrano la storia del loro trasferimento forzato, della loro resistenza pacifica contro le grandi aziende che producono olio di palma, destinato alla produzione di dolci, di snacks, di prodotti cosmetici, inchiostri, detersivi e biodiesel.

Nell'ambito di questo progetto Ricardo Torres ha realizzato un CD con le canzoni dei contadini e ha diretto il documentario "Algún día es mañana", in collaborazione con REC. Il film è presentato al Festival Diritti Umani ed è stato premiato dal pubblico come miglior lungometraggio alla mostra "Panorama du cinéma colombien" nel giugno del 2015.

14.10

Mercoledì 14 Ottobre

09.00 Cinestar Lugano - sala 3
Programma Giovani

Die Schweizermacher

Seguirà: Svizzera: realtà o alibi? Io e gli altri

13.30 Cinestar Lugano - sala 3
Programma Giovani

Algún día es mañana

Seguirà:
La terra è un diritto?
Cibo, prezzo, benessere

16.00 Franklin University
Switzerland
Programma Franklin

The True Cost

Seguirà: The True Cost of Fashion: who Pays and who Gains?

20.00 Franklin University
Switzerland
Programma Franklin

Drone

Seguirà: Drone Warfare: a U.S.-only Affair?

15.10

Giovedì 15 Ottobre 2015

09.00 Cinestar Lugano - sala 3
Programma Giovani

Voyage en barbarie

Seguirà:
Storie di migrazione:
vite degli altri?

13.30 Cinestar Lugano - sala 3
Programma Giovani

Dirty Gold War

Seguirà:
Cosa compriamo? Le vie del
commercio internazionale

Apertura ufficiale
del Festival Diritti
Umani Lugano 2015

19.00 Cinestar Lugano - sala 3

Dheepan

Seguirà rinfresco

16.10

Venerdì 16 Ottobre 2015

09.00 Cinestar Lugano - sala 3
Programma Giovani

**Caricaturistes: fantassins
de la démocratie**

Seguirà:
Vietato pensare.
Vietato parlare. Vietato...
quali i limiti della libertà
di espressione?

13.30 Cinestar Lugano - sala 3
Programma Giovani

Drawing the Tiger

Seguirà:
Cambiare il mondo con
carta e penna?

Venerdì 16 Ottobre 2015

18.00 Cinestar Lugano - sala 1

Voyage en barbarie

Seguirà:
L'odissea del popolo eritreo e il
traffico di esseri umani nel Sinai

20.45 Cinestar Lugano - sala 1

**Caricaturistes: fantassins
de la démocratie**

Seguirà:
Trattare di attualità oggi: i limiti
della libertà d'espressione

17.10

Sabato 17 Ottobre 2015

14.30 Cinestar Lugano - sala 1

The Term

Seguirà:
La roulette russa
della democrazia

17.30 Cinestar Lugano - sala 1

The Erpatak Model

Seguirà:
Nuovi populismi alla
conquista dell'Europa?

20.30 Cinestar Lugano - sala 3

Mediterranea

Seguirà:
Le rischiose rotte dei
nuovi migranti

18.10

Domenica 18 Ottobre 2015

14.30 Cinestar Lugano - sala 1

**Syrie: instantanés d'une
histoire en cours**

Seguirà:
Come mostrare la guerra:
l'etica al cinema e nei media

15.00 Cinema Iride
Programma bambini

O Menino e o Mundo

17.00 Cinestar Lugano - sala 1

Suspended Time

19.00 Cinestar Lugano - sala 3

El botòn de nàcar

Cerimonia
di chiusura

Seguirà rinfresco

09.00 CineStar Lugano - sala 3

Programma Giovani

Die Schweizermacher

I fabbricasvizzeri

di Rolf Lyssy · 1978 · 107' · Svizzera
Interpreti: Emil Steinberger, Walo Lound,
Beatrice Kessler, Wolfgang Stendar,
Hilde Ziegler, Claudio Caramaschi, Silvia Jost

Distribuzione: Columbus, Zurigo
Lingua: gsw - s.t. ita

Questo classico del cinema svizzero racconta le vicende dei poliziotti Bodmer e Fischer che controllano in modo un po' caricaturale il grado di integrazione dei candidati alla cittadinanza svizzera. Ma ben presto la ricerca del particolare che potrebbe invalidare la domanda - la ballerina dell'est non ha messo le tendine alle finestre - e l'amplificazione degli stereotipi - la famiglia italiana che mangia tutti i giorni spaghetti - sfiorano l'assurdo, in una commedia ironica che porta a riflettere su cosa significhi, allora come oggi, essere svizzeri...



Die Schweizermacher

Seguirà il dibattito:

Svizzeritudine: realtà o alibi? Io e gli altri

Relatori: **Franco Zambelloni**, filosofo - **Jasmin Basic**
direttrice Festival Diritti Umani Lugano - Moderatore:
Mauro Arrigoni, membro del CICR, membro del
consiglio della Fondazione Diritti Umani



Algún día es mañana

13.30 CineStar Lugano - sala 3

Programma Giovani

Algún día es mañana

Il domani arriverà

di Ricardo Torres
2014 · 71' · Colombia/Svizzera

Prima svizzera

Distribuzione: REC, Lugano
Lingua: spa - s.t. ita

Costretti a lasciare le loro terre con la forza, la comunità autoctona di Las Pavas (Colombia) decide di recuperare le proprie piantagioni, che una multinazionale vuole convertire in una monocultura di olio di palma. I contadini narrano la resistenza e la difesa del loro diritto di coltivare e di vivere le terre dei loro antenati: il loro strumento di ribellione, la musica. Miglior lungometraggio al Festival "Panorama du cinéma colombien" di Parigi

Seguirà il dibattito:

La terra è un diritto? Cibo, prezzo, benessere

Relatori: **Ricardo Torres**, regista - **Laura Bottani-Villa**,
redattrice responsabile di "La borsa della spesa",
rivista dell'ACSI - **Isabella Medici**, responsabile Ufficio
Svizzera italiana di Helvetas Swiss Intercooperation

Presentato in collaborazione con Helvetas
Swiss Intercooperation

16.00 Franklin University Switzerland

Programma Franklin

The True Costdi Andrew Morgan
2015 · 92' · USADistribuzione: The Film Sales Company, New York
Lingua: eng, ben - sottotitoli: eng

"The True Cost" is a groundbreaking film that pulls back the curtain on the untold story and asks us to consider, who really pays the price for our clothing? Filmed in countries all over the world and featuring interviews with leading influencers including Stella McCartney, Livia Firth and Vandana Shiva, "The True Cost" is an unprecedented project that invites us on an eye opening journey around the world and into the lives of the many people and places behind our clothes.



The True Cost

Seguirà il dibattito:

**The True Cost of Fashion:
who Pays and who Gains?**

Relatori: **Karina Gerlach**, former Deputy Executive Secretary of the United Nations, and Franklin University Switzerland Alumna, Venezuela - **Spokesperson** for Berne Declaration/Clean Clothes Campaign (CCC) - Moderatrice: **Sandra Sain**, journalist and producer at Rete Due



Drone

20.00 Franklin University Switzerland

Programma Franklin

Dronedi Tonje Hessen Schei
2014 · 78' · Norvegia/DanimarcaDistribuzione: The Norwegian Film Institute
Lingua: eng, pus, urd - sottotitoli: eng

Seguirà il dibattito:

**Drone Warfare:
a U.S.-only Affair?**

Relatori: **Bernd Bucher**, Assistant Professor of Political Science at Franklin University Switzerland, Germany - **Cristina Pellandini**, Head of Advisory Service on International Humanitarian Law, ICRC, CH - **Roberta Arnold**, Military Investigating Magistrate within the Swiss Armed Forces and a Public Prosecutor in Canton Ticino - Moderatore: **Peter Schiesser**, journalist, editor-in-chief of "Azione" magazine

A powerful documentary about the covert CIA drone war in Pakistan, offering a unique insight into the nature of drone warfare: recruitment of young pilots at gaming conventions, the moral stance of engineers behind the technology, world leaders giving the secret greenlight to one of the biggest targeted killing programs in history. In the midst of fast advancement of technology and lagging international legislation, the film shows how drones change wars and possibly our future.

09.00 CineStar Lugano - sala 3

Programma Giovani

Voyage en barbarie

Under the Skin

di Delphine Deloget e Cécile Allegra
2014 · 72' · Francia

Prima svizzera

Distribuzione: Memento, Parigi
Lingua: eng, tir, ara - s.t. eng, ita

Seguirà il dibattito:

Storie di migrazione:
vite degli altri?

Relatori: **Petra Mezzetti**, coordinatrice dell'area Migrazioni Internazionali e Sviluppo, Centro Studi di Politica Internazionale, Roma, Italia - **Keshi Kidane**, ex-maestro, direttore di scuola in Eritrea, sfuggito alle persecuzioni del regime - **Lisa Bosia**, attivista per i diritti dei migranti - Moderatore: **Daniele Biella**, giornalista di vita.it e attivista per i diritti umani

Presentato in collaborazione con COOPI - Cooperazione Internazionale

Da anni il deserto del Sinai è un immenso campo di tortura per migliaia di eritrei in fuga dal loro paese, sequestrati mentre si dirigono verso il Mediterraneo. Qui subiscono soprusi di ogni tipo da parte di bande di criminali beduini che gestiscono in assoluta impunità un gigantesco traffico di esseri umani. Un supplizio infame e vigliacco contro chi non ha alternative. Il documentario, indispensabile e coraggiosa denuncia, racconta l'itinerario nella sofferenza di coloro che subiscono. Prix Albert Londres 2015



Voyage en barbarie



Dirty Gold War

13.30 CineStar Lugano - sala 3

Programma Giovani

Dirty Gold War

di Daniel Schweizer
2015 · 84' · SvizzeraDistribuzione: Agora Films, Ginevra
Lingua: fra, eng, port, spa - s.t. eng, ita

Seguirà il dibattito:

Cosa compriamo? Le vie del
commercio internazionale

Relatori: **Daniel Schweizer**, regista - **Chiara Simoneschi-Cortesi**, già Consigliera nazionale e presidente del Consiglio nazionale, membro del Comitato svizzero Iniziativa per multinazionali responsabili - **Marcello Ostinelli**, filosofo e docente di filosofia dell'educazione, Supsi - Moderatore: **Gianni Gaggini**, giornalista RSI, conduttore e vice-produttore di Falò. Presenza in sala: **Adrian Höniger**, Fondazione Max Havelaar Svizzera, responsabile del tema oro fairtrade

Presentato in collaborazione con Alliance Sud e Sacrificio Quaresimale

"Dirty Gold War" è una favola sull'industria dell'oro e un viaggio che porta sulle nuove devastanti rotte dell'oro, dal Brasile al Perù. La cinepresa oscilla tra l'estrema miseria e le insegne del lusso. Scopriamo così un mondo inaspettato nel quale la Svizzera gioca un ruolo cruciale, raffinando l'oro del mondo intero con conseguenze catastrofiche per le popolazioni autoctone e per l'ambiente. Denunciando l'oro sporco, il film fornisce un valido contributo al dibattito su una filiera che sia responsabile.

19.00 CineStar Lugano - sala 3

Apertura ufficiale del Festival Diritti Umani Lugano 2015

Cerimonia di apertura
in presenza delle Autorità



Dheepan

Dheepan

di Jacques Audiard
2015 · 100' · Francia
Interpreti: Antonyhasan Jesuthasan,
Kalieaswari Srinivasan, Claudine Vinasithamby

Distribuzione: Filmcoopi, Zürich
Lingua: tam, fra, eng - s.t. eng, ita

in presenza dell'attore principale
Antonyhasan Jesuthasan

segue rinfresco

In fuga dalla guerra civile in Sri Lanka, un ex-soldato, una giovane donna e una bambina partono facendosi passare per una famiglia. Trovano rifugio in Francia, dove vivono in un quartiere popolare della periferia di Parigi. A malapena si conoscono e tra le mille avversità e il volersi ricostruire una vita, si trovano ad affrontare una realtà regolata da bande criminali.

Palma d'oro al Festival di Cannes 2015

Nell'ambito della dedica al popolo eritreo, saranno presenti i seguenti rappresentanti della comunità eritrea: **Alganesh Fessaha**, medico e presidente della ONG Gandhi attiva nel portare aiuto ai profughi eritrei; **Fana Asefaw**, capo-medico al centro di psichiatria infantile della clinica Clenia Littenheid, Zurigo; **Padre Mussie Zerai**, fondatore e presidente dell'agenzia Habeshia per la Cooperazione allo Sviluppo **Keshi Kidane**, ex-maestro e direttore di scuola in Eritrea, sfuggito alle persecuzioni del regime.

09.00 CineStar Lugano - sala 3

Programma Giovani

Caricaturistes: fantassins de la démocratie

Cartoonists - Foot Soldiers
of Democracy

di Stéphanie Valloatto
2014 · 106' · Francia

Distribuzione: Kinology, Parigi
Lingua: fra, eng, ara, spa, yue, dan - s.t. eng, ita

Per definizione, la satira non può essere amica del potere politico. La sua funzione è infatti quella di illustrarne e denunciarne le contraddizioni. Così, quando il potere politico assume forma illiberale e dittatoriale, i caricaturisti diventano uno dei principali bersagli da abbattere. Dopo la strage a Charlie Hebdo, si è posto il problema sui limiti della satira: è giusto porre dei paletti a una forma di comunicazione che considera l'assoluta libertà come il suo naturale contesto espressivo?



Caricaturistes



Drawing the Tiger

13.30 CineStar Lugano - sala 3

Programma Giovani

Drawing the Tiger

di Amy Benson & Scott Squire
2015 · 96' · USA

Prima europea

Distribuzione: NonFiction Media, Seattle
Lingua: nep - s.t. ita, eng

Seguirà il dibattito:

Cambiare il mondo con carta e penna?

Relatori: **Pietro Veglio**, economista, presidente FOSIT, già direttore esecutivo della Banca Mondiale per la Svizzera. **Anna Lazar** - Terre des hommes Lausanne, incaricata di Programma per la Zona Europa dell'Est, cooperazione internazionale, protezione dei bambini
Moderatrice: **Franca Verda Hunziker**, giornalista RSI

Presentato in collaborazione con Terre des hommes

L'intimo ritratto degli sforzi per la sopravvivenza di una famiglia nepalese. La speranza di una vita migliore arriva quando la più dotata delle figlie riceve una borsa di studio per frequentare la scuola in città. Ma potrà la giovane bambina sopportare il peso delle aspettative della famiglia rompendo il ciclo di povertà? Un documentario che ti porta a pensare, se solo la scuola non fosse stata un privilegio unico e speciale, ma un diritto universale per tutte le bambine e i bambini?

18.00 CineStar Lugano - sala 1

Voyage en barbarie

Under the Skin

di Delphine Deloget e Cécile Allegra
2014 · 72' · Francia

Prima svizzera

Distribuzione: Memento, Parigi
Lingua: eng, tir, ara - s.t eng, ita

Seguirà il dibattito:

L'odissea del popolo eritreo e il traffico di esseri umani nel Sinai

Cécile Allegra, regista, Francia - **Alganesh Fessaha**, medico e presidente della ONG Gandhi attiva nel portare aiuto ai profughi eritrei, Italia - **Padre Mussie Zerai**, fondatore e presidente dell'agenzia Habeshia per la Cooperazione allo Sviluppo - Moderatore: **Roberto Antonini**, giornalista, Responsabile dell'approfondimento culturale di Rete Due, RSI

Da anni il deserto del Sinai è un immenso campo di tortura per migliaia di eritrei in fuga dal loro paese, sequestrati mentre si dirigono verso il Mediterraneo. Qui subiscono soprusi di ogni tipo da parte di bande di criminali beduini che gestiscono in assoluta impunità un gigantesco traffico di esseri umani. Un supplizio infame e vigliacco contro chi non ha alternative. Il documentario, indispensabile e coraggiosa denuncia, racconta l'itinerario nella sofferenza di coloro che subiscono. Prix Albert Londres 2015



Voyage en barbarie



Caricaturistes

20.45 CineStar Lugano - sala 1

Caricaturistes: fantassins de la démocratie

Cartoonists - Foot Soldiers

of Democracy

di Stéphanie Valloatto
2014 · 106' · Francia

Distribuzione: Kinology, Parigi
Lingua: fra, eng, ara, spa, yue, dan - s.t. eng, ita

Seguirà il dibattito:

Trattare di attualità oggi: i limiti della libertà d'espressione

Gianluca Costantini, artista/attivista, Italia - **Paolo Poggiati**, già Presidente di Amnesty International Italia - Moderatore: **Alessandro Bertellotti**, giornalista RSI e conduttore di Mille voci

Per definizione, la satira non può essere amica del potere politico. La sua funzione è infatti quella di illustrarne e denunciarne le contraddizioni. Così, quando il potere politico assume forma illiberale e dittatoriale, i caricaturisti diventano uno dei principali bersagli da abbattere. Dopo la strage a Charlie Hebdo, si è posto il problema sui limiti della satira: è giusto porre dei paletti a una forma di comunicazione che considera l'assoluta libertà come il suo naturale contesto espressivo?

14.30 CineStar Lugano - sala 1

The Term

Srok

di Alexei Pivovarov, Pavel Kostomarov
e Alexander Rastorguev
2014 · 83' · Russia/Estonia

Distribuzione: Marx Film, Tallinn
Lingua: rus - s.t. eng, ita

Nato nel 2012 come bollettino quotidiano online per illustrare il complesso panorama politico russo - al momento dell'insediamento di Vladimir Putin per il suo terzo mandato come presidente della Federazione Russa - e trasformato in documentario "guerilla" con lo sguardo rivolto al coraggioso e rischioso ruolo delle opposizioni, "The Term" permette di ampliare il discorso sulla democrazia e sulla ricerca da parte del popolo di un leader carismatico cui delegare la gestione della propria vita.



The Term



The Erpatak Model

17.30 CineStar Lugano - sala 1

The Erpatak Model

di Benny Brunner
2014 · 76' · Paesi Bassi

Distribuzione: Films Transit International, Canada
Lingua: hun - s.t. eng, ita

Girato in un remoto villaggio ungherese, il film racconta dei soprusi e delle gratuite vessazioni del sindaco Mihály Zoltán Orosz, seguace del discusso presidente Viktor Orban, verso i cittadini dissidenti ed altri nemici giurati. Nazionalista di estrema destra, con simpatie naziste, Orosz dichiara guerra ai Rom, ai media e ai magistrati in nome di una "nuova e sacra dittatura" di cui lui stesso detta le regole. "The Érpatak Model" mostra a che punto può essere fragile, anche in Europa, il rispetto dei diritti fondamentali e della libertà d'espressione.

Seguirà il dibattito:

La roulette russa della democrazia

Relatori: **Andrea Pipino**, giornalista, editor delle pagine europee di Internazionale, Italia - **Alessandro Vitale**, Assistant Professor di Analisi della politica estera e di Politica estera comparata, l'Università degli Studi di Milano - Moderatore: **Giuseppe D'Amato** giornalista, esperto di questioni russe, Italia

Seguirà il dibattito:

Nuovi populismi alla conquista dell'Europa?

Relatori: **Benny Brunner**, regista, Paesi Bassi - **Oscar Mazzoleni** - politologo, direttore dell'Osservatorio della vita politica regionale, Svizzera - **Massimo Nava**, editorialista del Corriere della Sera da Parigi - Moderatore: **Andrea Pipino**, giornalista, editor delle pagine europee di Internazionale, Italia

In collaborazione con Médecins Sans Frontières Svizzera
e International Film Festivals and Forums on Human Rights
Geneva, Zurich, Lugano - Swiss Network



Mediterranea

20.30 CineStar Lugano - sala 3

Mediterranea

di Jonas Carpignano

2015 · 107' · Italia/Francia/USA/D/Quatar

Distribuzione: DCM Film Distribution, Zurigo

Lingua: fra, ita, eng, ara, bib - s.t. eng, ita

Seguirà il dibattito:

Le rischiose rotte dei nuovi migranti

Introduce: **Leo Kaneman**, presidente e fondatore (FIFDH) Festival du film et Forum international sur les Droits Humains, Ginevra - Relatori: **Toni Ricciardi**, storico delle migrazioni presso l'Università di Ginevra - **Esponente di Medici senza Frontiere**, Italia - **Stefano Liberti**, giornalista, scrittore, regista, Italia - Moderatore: **Aldo Sofia**, produttore di magazine di informazione, già responsabile del Tg, inviato e corrispondente da Parigi e Roma per la RSI

Ayiva e Abas sono partiti dal Burkina Faso per raggiungere la costa libica. Vogliono imbarcarsi su uno dei tanti barconi diretti in Italia e tentare la traversata del mare nostrum che li divide dall'Europa, miraggio di una vita migliore. Il film, sospeso tra finzione e documentario, racconta le speranze e le illusioni dei due protagonisti, che in Italia non troveranno la terra promessa che avevano sempre sognato: c'è sfruttamento, razzismo e molta solitudine, ma c'è anche chi li accoglie e li aiuta. Nominato per il premio LUX 2015 - European Parliament's Official Selection 2015

14.30 CineStar Lugano - sala 1

**Syrie: instantanés d'une
histoire en cours****Syria: Snapshots of****History in the Making**

del collettivo Abounaddara

2014 · 52' · Siria

Prima svizzera

Distribuzione: collettivo Abounaddara

Lingua: ara - s.t. eng, ita

Abounaddara è un collettivo anonimo di registi siriani: dal 2011, ogni venerdì, il collettivo posta un video su internet per offrire un ritratto della società siriana diverso da quello diffuso nei media. Il loro primo lungometraggio mostra dei frammenti di umanità raccontata dalle varie parti implicate nel conflitto: i ribelli, i pro-regime ma soprattutto i cittadini ordinari. In un mondo dominato da un flusso infinito d'immagini, la rappresentazione della sofferenza umana è soprattutto una scelta etica e politica.



Syrie: instantanés d'une histoire en cours

Seguirà il dibattito:

**Come mostrare la guerra:
l'etica al cinema e nei media**

Relatori: **Donatella Della Ratta**, ricercatrice dei media arabi, Italia - **Maria Cristina Lasagni**, sociologa, docente universitaria e ricercatrice. Esperta di comunicazione - Moderatore: **Ruben Rossello**, Presidente Associazione Ticinese dei Giornalisti (ATG)

In collaborazione con **l'Università della Svizzera Italiana - USI**



O Menino e o Mundo

15.00 Cinema Iride

Programma bambini**O Menino e o Mundo****The Boy and the World**

di Alé Abreu

2013 · 80' · Brasile

Distribuzione: Film Verleih Gruppe, Zurigo

Senza dialoghi

In collaborazione con **Il Cinema dei Ragazzi e Castellinaria**

Un bambino vive una vita serena con i genitori. Un giorno però il padre è costretto a partire per andare a cercare lavoro. Il bambino deciderà di partire a sua volta per cercarlo. Conoscerà così il mondo con le sue gioie e le sue feste ma anche con le situazioni di disagio. Avrà però sempre nel suo cuore la certezza dell'amore dei suoi genitori. Narrato senza parole grazie alle più diverse tecniche di animazione, dal disegno colorato a mano al collage. Castello di bronzo Castellinaria 2014

17.00 CineStar Lugano - sala 1

Suspended Time

Zaman Muaalaq

di Ahmed Abu Nasser, Mohammed Abu Nasser, Assem Nasser, Amin Nayfeh, Alaa Al Ali, Yazan Khalil, Asma Ghanem, Muhannad Salahat, Ayman Azraq e Mahdi Fleifel
2014 · 60' · Palestina

Prima svizzera

Distribuzione: Idioms Film
Lingua: ara, eng - s.t. eng, ita

“Suspended Time” è un film collettivo composto da nove cortometraggi di cineasti palestinesi sul tema della vita in Palestina a 20 anni dagli Accordi di Oslo - punto conclusivo di una serie di negoziati volti ad avviare un processo di pace per risolvere il conflitto arabo-israeliano. Un'opera artistica potente che dà spazio a nove sguardi personali sul fallimento degli accordi e sul conflitto ma anche sulla frammentazione del territorio e del suo popolo.



Suspended Time



El botòn de nàcar

19.00 CineStar Lugano - sala 3

Cerimonia di chiusura

in presenza delle Autorità

Collegamento con Ensaf Haidar, la moglie del giornalista e attivista Raif Badawi, imprigionato in Arabia Saudita dal 2012 - a cui il festival è anche dedicato.

In collaborazione con Amnesty International

Segue

El botòn de nàcar

Le bouton de nacre

di Patricio Guzman
2015 · 82' · Cile/Francia/Spagna

Distribuzione: trigon-film
Lingua: spa - s.t. ita

La natura del paese più lungo al mondo, fondata sulla contesa tra mare e terra, non resta indifferente spettatrice delle tragedie umane. Le acque del mare racchiudono la storia dell'umanità e riportano a galla il segreto di due misteriosi bottoni di perla trovati sul suo fondale. Il regista Patricio Guzmán parte dalla natura per affrontare la storia e i drammi del suo paese, il Cile, arrivando a parlare di Pinochet e Allende. Un film che riesce a far coesistere la leggerezza degli elementi e l'intensità della Storia. **Orso d'Argento alla Berlinale 2015 per la miglior sceneggiatura**

Seguirà rinfresco, in collaborazione con Buffet Migrante di Casa Astra

Informazioni

Pratiche

I luoghi del Festival sono: il Cinema multisala **CineStar**, la **Franklin University Switzerland**, il **cinema Iride** e lo **Spazio 1929**.

Al CineStar sarà presente la **Libreria dietro l'angolo** di Lugano. Saranno in vendita libri legati ai temi e ai protagonisti del Festival.

TARIFE CineStar	Tariffa intera	Tariffa ridotta (Studenti, AVS)
Biglietto singolo	10.-	7.-
Entrata 5 proiezioni	35.-	25.-
Abbonamento Sostenitore (valido per 10 proiezioni)	80.-	50.-

I biglietti possono essere acquistati online a partire dal 5 ottobre sul sito www.arena.ch/it/lugano

CineStar Lugano

Via Ciani 100, 6900 Lugano, Svizzera
www.arena.ch/it/lugano
 Tel. 0900 552 202

Raggiungerlo con i mezzi pubblici:
 Dalla stazione di Lugano: prendere il bus linea 4 direzione Canobbio e scendere alla fermata Lugano, Gerra. Da lì proseguire a piedi (6 minuti circa) Dal Centro: prendere bus linea 3 direzione Cornaredo e scendere alla fermata Resega oppure prendere bus linea 7 direzione Pregassona e scendere alla fermata Resega

Cinema Iride

Quartiere Maghetti, 6900 Lugano, Svizzera
www.cinemairide.ch - Tel +41 (0) 91 922 96 53

Franklin University Switzerland

Via Ponte Tresa 29, 6924 Sorengo, CH
www.fus.edu - Tel. +41 (0) 91 985 22 60

Entrata Gratuita

Raggiungerlo con i mezzi pubblici:
 Dalla stazione di Lugano: prendere l'auto-bus direzione Agra e scendere alla fermata Clinica Sant'Anna. Da lì proseguire a piedi (2 minuti circa). Oppure prendere il trenino regionale FLP direzione Ponte Tresa, scendere a sorengo e da lì proseguire a piedi (6 minuti circa).

Spazio 1929

Via Antonio Ciseri 3, 6900 Lugano, Svizzera
www.spazio1929.ch - Tel +41 (0) 91 911 97 00

Festival Diritti Umani

c/o Studio Legale Bernasconi Martinelli Alippi & Partners,
 Via Lucchini 1, 6900 Lugano, Switzerland

www.festivaldirittiumani.ch - info@festivaldirittiumani.ch

Fondazione e rete nazionale



Proiezioni



Patrocinio per il Festival



Media partner



Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino
DECS



Collaborazioni



Università
della
Svizzera
italiana

Partner tecnici



Con il supporto di



e a tutti i volontari che hanno reso possibile il Festival!

14-18 10.2015

Festival Diritti
Umani Lugano

Seconda edizione
Programma

CineStar &
Franklin University Switzerland

www.festivaldirittiumani.ch